



REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo sviluppo rurale

**DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2007-2013**

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Asse I 2007-2013
Tipo materia	PSR Puglia 2007/2013
Misura/Azione	Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole"
Privacy	Si No
Pubblicazione integrale	Si No

N. 110 di repertorio

CODICE CIFRA: 01/DIR/2012/000110

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.
Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.
Filiera: CEREALICOLA
Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole"
Preso d'atto esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa e approvazione dell'elenco delle domande di aiuto non ammissibili ai benefici.

Il giorno 14 GIU. 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile dell'Asse I - Dott. Mauro De Lucia - e del Responsabile della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Dott. Giovanni Battista Ciaravolo - e dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 121 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 e le successive modifiche, integrazioni e specificazioni allo stesso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010 e le successive modifiche, integrazioni e specificazioni allo stesso;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695/2010, n. 730/2010 e n. 984/2010, con le quali sono state individuate per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal paragrafo 8 - "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF i PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 842 del 18/10/2010, pubblicata sul B.U.R.P. 164 del 28/10/2010, con la quale è stato preso atto della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto della Misura 121 ed è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 con la quale per la Misura 121 sono state definite ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e all'erogazione dell'aiuto pubblico concesso;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 76 del 03/10/2011 con la quale sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa gli ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera;

VISTA la nota prot. AOO-030 n. 78882 del 06/10/2011 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari ha comunicato ai Responsabili delle Misure interessate l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa degli ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera al fine di procedere all'espletamento dell'istruttoria;

CONSIDERATO che al punto 8) e al punto 13) del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF è stabilito che le domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF ammissibili a finanziamento saranno oggetto di istruttoria tecnico-amministrativa e che l'eventuale esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà comunicato ai soggetti interessati e al legale rappresentante del PIF.

CONSIDERATO che il punto 11.3 - "Istruttoria tecnico-amministrativa" del paragrafo 11 - "Procedure di istruttoria della domanda di aiuto" dell'Allegato 5 (specifico per la Misura 121) dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF stabilisce che l'istruttoria tecnico-amministrativa è espletata sul 100% delle domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria secondo quanto stabilito agli specifici punti del paragrafo 8

dell'Allegato 1 dello stesso Avviso. Detta istruttoria è finalizzata a definire – attraverso la verifica della documentazione prodotta rispetto a quanto stabilito nell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e nella specifica scheda di Misura – l'ammissibilità a finanziamento della domanda di aiuto, la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

CONSIDERATO che al paragrafo 11 – “Procedure di istruttoria della domanda di aiuto” dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF è stabilito:

- al punto 11.3 – “Istruttoria tecnico-amministrativa” che, in caso di istruttoria con esito negativo, la non ammissibilità a finanziamento e le relative motivazioni saranno comunicate al richiedente e al legale rappresentante del PIF di appartenenza e che ciò determinerà l'archiviazione della domanda di aiuto;
- al punto 11.6 – “Ricorsi” che avverso ogni decisione di esclusione sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale e che tale ricorso deve essere indirizzato al Dirigente del Servizio Agricoltura – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

VISTI i verbali di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto presentate dai soggetti aderenti ai PIF della filiera cerealicola, redatti e sottoscritti dal Responsabile della Misura 121;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta istruttoria, con riferimento alla filiera cerealicola, hanno conseguito esito istruttorio negativo n. 2 domande di aiuto; le imprese titolari di dette domande sono riportate, distinte per PIF, nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono specificate per ciascuna impresa le motivazioni che ne hanno determinato l'esito negativo;

RITENUTO necessario prendere atto dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande a valere sulla Misura 121 e afferenti alla filiera cerealicola e procedere ad approvare il relativo elenco.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prendere atto dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto, a valere sulla Misura 121, presentate dalle imprese aderenti ai PIF della filiera cerealicola;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e costituito da n. 1 pagina, riportante l'elenco di n. 2 imprese, distinte per PIF, le cui domande di aiuto hanno conseguito un esito istruttorio negativo, con l'indicazione per ciascuna di esse delle motivazioni che ne hanno determinato lo stesso (prima impresa in elenco Lefemine Francesco, ultima impresa in elenco Pepe Giovanni Vito Antonio);
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, l'esito negativo della istruttoria tecnico-amministrativa a ciascuna impresa riportata nell'elenco di cui all'Allegato A del presente provvedimento e al legale rappresentante del PIF di appartenenza;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio di copia del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito del sito del PSR - Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Asse I e del Responsabile della Misura 121, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto, a valere sulla Misura 121, presentate dalle imprese aderenti ai PIF della filiera cerealicola ;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e costituito da n. 1 pagina, riportante l'elenco di n. 2 imprese, distinte per PIF, le cui domande di aiuto hanno conseguito un esito istruttorio negativo, con l'indicazione per ciascuna di esse delle motivazioni che ne hanno determinato lo stesso (prima impresa in elenco Lefemine Francesco, ultima impresa in elenco Pepe Giovanni Vito Antonio);
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, l'esito negativo della istruttoria tecnico-amministrativa a ciascuna impresa riportata nell'elenco di cui all'Allegato A del presente provvedimento e al legale rappresentante del PIF di appartenenza;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio di copia del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito del sito del PSR - Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito del PSR - Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
 - è composto da n. 4 (quattro) facciate e di un Allegato A di n. 1 (una) facciata, timbrata e vidimata, ed è adottato in originale.

L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

I sottoscritti dichiarano che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 121
(dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Il Responsabile dell'Asse I del PSR Puglia
(dott. Mauro De Lucia)

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo di questa Area per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 14 GIU. 2012 *al* 27 GIU. 2012

Il Dirigente d.i.
(Dott. Nicola Caricchia)

PSR PUGLIA 2007-2013

AVVISO SECONDA FASE DI SELEZIONE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA

(B.U.R.P. N. 102 del 10/06/2010 e s.m.i.)

MISURA 121 - Ammodernamento delle aziende agricole
FILIERA CEREALICOLA

Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ELENCO DELLE IMPRESE CON ESITO ISTRUTTORIO NEGATIVO

PROG.	DENOMINAZIONE PIF	RAGIONE SOCIALE	PARTITE IVA	MOTIVO DELL'ESITO ISTRUTTORIO NEGATIVO
1	FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA MURGIA	LEFEMINE FRANCESCO	00950980730	Il volume di investimento ammissibile a finanziamento risulta inferiore al limite minimo previsto per singola domanda di aiuto in seguito alla decurtazione della spesa relativa all'acquisto della mietitrebbia. Tale decurtazione è motivata dal sovradimensionamento in termini di capacità lavorativa rispetto ad una superficie aziendale dichiarata a seminativo di Ha 22.26.00, pertanto non è giustificata la validità tecnico economica.
2	FILIERA CEREALICOLA PUGLIESE DELLA MURGIA	PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO	00997160734	Il volume di investimento ammissibile a finanziamento risulta inferiore al limite minimo previsto per singola domanda di aiuto in seguito alla decurtazione della spesa relativa all'acquisto della mietitrebbia. Tale decurtazione è motivata dal sovradimensionamento in termini di capacità lavorativa rispetto ad una superficie aziendale dichiarata a seminativo di Ha 30.21.00, pertanto non è giustificata la validità tecnico economica.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N.FOGLI

*Il Direttore Area**Politiche Sviluppo Rurale*